



GEOSTORIA

GS-05

SAN GREGORIO
MATESE / CASTELLO
DEL MATESE

✦ GEOSTORIA · STORYTELLING DEL MATESE

Il Lago che Respira

Plinio il Vecchio, lo Scennerato e il polje carsico più alto d'Italia

□ Lago del Matese · ZPS/SIC · 1.010 m s.l.m. | □ Percorso P05 - Anello del Lago Matese

TESTO NARRATIVO - GEOSTORIA

GEOSTORIA ITA □□

Plinio il Vecchio scrisse di questo lago: "Iacus Matese" - le acque del Matese, fonte misteriosa e inesauribile. Per i Romani era un luogo conosciuto: un lago d'alta quota nel cuore dell'Appennino, difficile da raggiungere ma impossibile da dimenticare. Oggi è il lago carsico più alto d'Italia (1.010 m s.l.m.) e il più grande lago naturale della Campania: 8 km di lunghezza, 2 km di larghezza, profondità massima 15 m.

Il lago "respira": il suo livello sale e scende di 1–2 metri tra estate e inverno, regolato dall'inghiottitoio che i locali chiamano "Lo Scennerato" - la gola, in dialetto. È il buco dove il lago scarica l'acqua in eccesso verso condotti sotterranei che nessuno ha mai percorso interamente. Le pareti di Monte Miletto (2.050 m) si riflettono nel lago nelle mattine senza vento: una visione che ha fatto esclamare ai visitatori del Grand Tour ottocentesco che il Matese era "la Svizzera del Sud". Per le comunità di San Gregorio e Castello del Matese, il lago è il cuore geografico e identitario della montagna.

Lo stesso lago, nei secoli: pesca, abbeveratoio per i greggi, ghiacciaia naturale in inverno, mulini ad acqua. Oggi: birdwatching, kayak, sci nordico, rifugio alpino. La stessa acqua, gli stessi usi essenziali - ma il mondo intorno è cambiato. La moretta tabaccata - una delle anatre più rare d'Europa - sverna regolarmente qui, testimone silenziosa di un lago che da sempre attira chi cerca la quiete e la meraviglia.

GEOSTORY EN □□

Pliny the Elder wrote of this lake: "Iacus Matese" - the waters of the Matese, a mysterious and inexhaustible source. Today it is the highest karst lake in Italy (1,010 m asl) and the largest natural lake in Campania: 8 km long, 2 km wide, maximum depth 15 m.

The lake "breathes": its level rises and falls by 1–2 metres between summer and winter, regulated by a swallow hole the locals call "Lo Scennerato" - the gorge, in dialect. It is the hole through which the lake drains excess water into underground conduits that no one has ever fully explored. The walls of Monte Miletto (2,050 m) are reflected in the lake on windless mornings: a vision that led Grand Tour visitors to exclaim that the Matese was "the Switzerland of the South". For the communities of San Gregorio and Castello del Matese, the lake is the geographical and identity heart of the mountain.

The same lake through the centuries: fishing, watering place for flocks, natural ice-store in winter, water mills. Today: birdwatching, kayak, Nordic skiing, mountain refuge. The same water, the same essential uses - but the world around has changed. The Ferruginous Duck - one of Europe's rarest ducks - winters here regularly, a silent witness to a lake that has always attracted those seeking quiet and wonder.

TESTIMONIANZA LOCALE

Voce raccolta sul campo

□ *"Mio padre faceva il pescatore sul lago in estate e il boscaiolo d'inverno. Diceva che quando lo Scennerato cominciava a tirare forte, era il segno che stava per piovere molto. Era il barometro naturale del paese. Noi lo sentivamo come qualcosa di vivo, il lago."*

- Testimonianza raccolta a San Gregorio Matese - Anziano locale, 74 anni [fonte orale]

□ *"My father fished on the lake in summer and worked as a woodcutter in winter. He said that when Lo Scennerato started pulling strongly, it was a sign that heavy rain was coming. It was the natural barometer of the village. We felt the lake as something alive."*

- Testimony collected in San Gregorio Matese - Local older, 74 years old [oral source]

PUNTI DI INTERESSE ASSOCIATI (POI)

Waypoint narrativi lungo il percorso

CODICE	PUNTO DI INTERESSE	COLLEGAMENTO NARRATIVO
WP-01	Belvedere Miralago - Polje Carsico (1.010 m)	Il punto di contemplazione: Monte Miletto riflesso nell'acqua, il paesaggio che ha ispirato i visitatori del Grand Tour.
WP-02	"Lo Scennerato" - Inghiottitoio Attivo	Il cuore della geostoria: il buco dove il lago respira. Il carsismo reso visibile e raccontabile in un punto.
WP-03	Sponda Nord - Sorgenti e CicloLago	Le sorgenti perenni e la CicloLago del Matese: una delle poche ciclovie d'alta quota del Sud Italia.
WP-04	Rifugio dell'Esule (1.050 m)	La continuità dell'uso: dal pascolo medievale al rifugio alpino. Lo stesso lago, le stesse acque, usi che cambiano.



CURIOSITÀ

La moretta tabaccata (*Aythya nyroca*) - una delle anatre più rare d'Europa - sverna regolarmente al Lago del Matese. La specie, protetta dalla Direttiva Uccelli (All. I), è uno degli indicatori dell'eccezionale qualità ecologica del lago: in Italia nidifica solo in pochissimi siti. Il lago è anche noto per la Rana di Lataste (*Rana latastei*), endemica padano-appenninica, la cui presenza anomala in quota è oggetto di studio.

VIDEO DI APPROFONDIMENTO



YouTube

Lago del Matese (paesaggio lacustre)

► https://www.youtube.com/watch?v=s0HkYyalw_0

Video che documenta panorami spettacolari sul Lago del Matese dall'alto, mostrando il polje carsico nel suo contesto montano e la bellezza del territorio. Coerente con la narrazione del lago che respira e del paesaggio riflesso.